

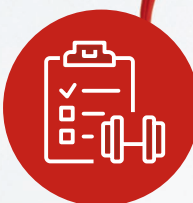
GenerAzione Previdente

INIZIA IL RISCALDAMENTO PER IL TUO FUTURO

**PIÙ
REDDITIVITÀ**



**PIÙ
PROTEZIONE**



**PIÙ
FLESSIBILITÀ**



**ALLENATI OGGI IL TUO DOMANI
SUI PERCORSI DELLA SOSTENIBILITÀ**



GENERALI ITALIA, LA NOSTRA SQUADRA SEMPRE AL TUO FIANCO

Nata nel 1831, **Generali è leader di mercato in Italia** e uno dei maggiori gruppi assicurativi e di asset management integrati al mondo.

Il Gruppo Generali leader nel mondo



Dati aggiornati al 31/12/2025

Siamo il primo Gruppo assicurativo italiano¹, abbiamo protetto i patrimoni anche inscenari estremi come i conflitti mondiali o le crisi finanziarie e sanitarie. **Siamo, inoltre, tra i maggiori player dell'asset management²**. Questo anche grazie a società del Gruppo che mettono a disposizione la loro esperienza e competenza nella costruzione e gestione di soluzioni evolute come **GenerAzione Previdente**.

¹ ANIA, Premi del lavoro diretto italiano 2024, (ed. 2025).

² Assogestioni - Mappa mensile del Risparmio Gestito, dati a fine settembre 2025.

LA PREVIDENZA: UN PERCORSO VIRTUOSO CHE RICHIEDE ALLENAMENTO

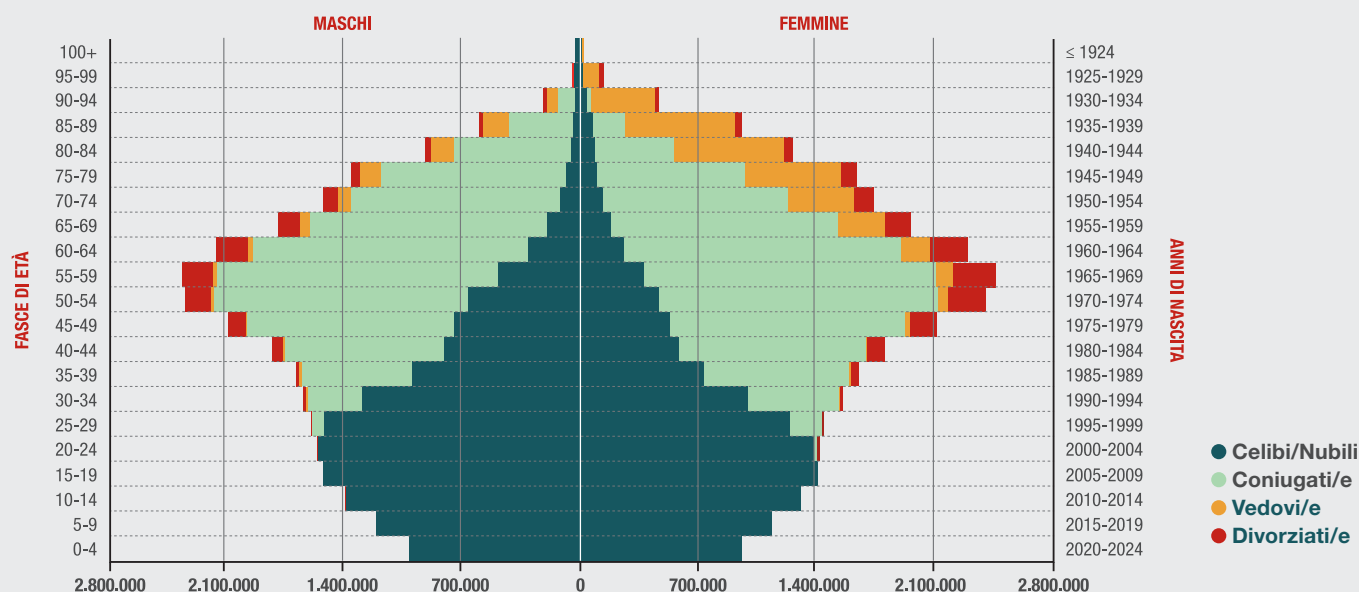
Oggi un piano pensionistico individuale è diventato indispensabile.

Questo perché **non possiamo più basarci solo sulla pensione pubblica per preservare il nostro stile di vita**. Assisteremo, infatti, a **differenze sempre più marcate tra l'importo dell'ultimo reddito e quello della propria pensione**. Le cause di questo gap sono diverse:

- **il crescente numero di persone che ricadono nel sistema contributivo**, meno vantaggioso in termini di importo pensionistico erogato
- **il generale e progressivo invecchiamento della popolazione italiana** con un calo inesorabile della popolazione attiva. Infatti, la popolazione di 15-64 anni scenderà dal 63,5% del totale al 54,3% nel 2050
- **il calo demografico**: nel 2024 i nati residenti in Italia sono circa 370mila, con un tasso di natalità pari al 6,3 per mille (era 8,4 per mille nel 2014). La diminuzione delle nascite in 10 anni è di 140mila unità (-27%) e si accompagna ad un calo strutturale della popolazione con una perdita stimata dal 2024 al 2050 di 4,3 milioni di residenti. Non a caso le proiezioni demografiche indicano che **entro il 2050 l'Italia potrebbe arrivare ad avere un solo lavoratore attivo per ogni pensionato** (Fonte: Itinerari Previdenziali 2025), con effetti significativi sulla sostenibilità del sistema previdenziale pubblico e sull'adeguatezza delle future pensioni.³

PIRAMIDE DELL'ETÀ

Nel grafico si vede come l'invecchiamento della popolazione è già oggi una realtà.



Il progressivo invecchiamento della popolazione, visibile nella piramide delle età, è ben evidenziato anche dal diretto confronto tra la numerosità degli anziani e quella dei giovani. Continua, infatti, a crescere l'indice di vecchiaia (che misura il numero di persone di 65 anni e più ogni 100 giovani di 0-14 anni) che passa dal 161,4 del 2015 al 199,8% del 2025 (era pari al 135,8% nel 2004).

Fonte: ISTAT - Popolazione per età, sesso e stato civile - Dati al 1° gennaio 2025

³ Fonte: Istat - Previsioni della popolazione residente e delle famiglie - Luglio 2025

PLUS DI VALORE

GenerAzione Previdente è il Piano Individuale Pensionistico di Generali Italia che ti mantiene in ottima forma finanziaria per raggiungere con successo i tuoi traguardi previdenziali.



Più scelta

Un **piano personalizzato** anche in base alla tua età e **percorsi finanziari dinamici basati su fondi interni ESG⁴** che investono in aziende attente alla sostenibilità.



Più protezione

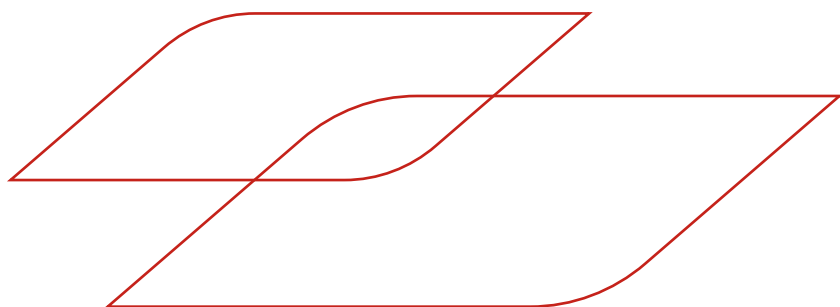
Tutele dedicate per **proteggere il tuo percorso** da eventuali imprevisti.



Più redditività

Tutto lo sprint della **deducibilità fiscale dei tuoi versamenti per un massimo di 5.300 euro l'anno**. In più, se hai fino a 40 anni, anche 2 anni di Partenza Zero Spese.

⁴ Tre lettere che si riferiscono alle parole inglesi: Environmental (Ambiente), Social (Sociale) e Governance (governo d'impresa). In questi tre ambiti si valutano gli strumenti finanziari ESG ponendo, quindi, attenzione su aspetti di natura ambientale, sociale e di governance delle imprese su cui tali strumenti investono.



VUOI UN PROGRAMMA DI ALLENAMENTO IMPOSTATO SUI TUOI TRAGUARDI?

Zero Pensieri è un percorso d'investimento guidato che ottimizza nel tempo i risultati finanziari anche in funzione della tua età.

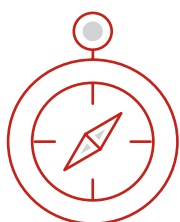
Il percorso è dedicato ai clienti con un profilo di rischio almeno medio basso.

Zero pensieri ha l'obiettivo di massimizzare le opportunità di rendimento riducendo la rischiosità dell'investimento via via che ci si avvicina alla pensione.

Scegli il tuo allenamento previdenziale, sui percorsi della sostenibilità

GenerAzione Previdente **ti offre 4 percorsi finanziari** di accumulo differenti:

- l'innovativo programma **Zero Pensieri**
- il fondo interno **Generali Azione Sostenibile**
- il fondo interno **Generali Scelta Sostenibile**
- **una combinazione tra gli ultimi due.**



Tutti i percorsi finanziari si basano su **fondi interni ESG che investono in aziende attente alla sostenibilità.**

Una scelta di valore per allenare il tuo futuro in modo virtuoso.

I tre fondi interni sono **gestiti da Generali Asset Management S.p.A.** Società di gestione del risparmio, **uno dei più grandi gestori italiani** appartenente al Gruppo Generali.



GLI INVESTIMENTI DI UN PROGRAMMA EVOLUTO

Gli investimenti di Zero Pensieri sono ripartiti tra **3 fondi interni ESG - Generali Azione Sostenibile, Generali Scelta Sostenibile, Generali Obiettivo Protezione** e la **Gestione separata Gesav Global** che conferisce stabilità al portafoglio.

Il programma prevede una **ripartizione** delle risorse del tuo piano tra i fondi interni **automatica e dinamica nel tempo**.

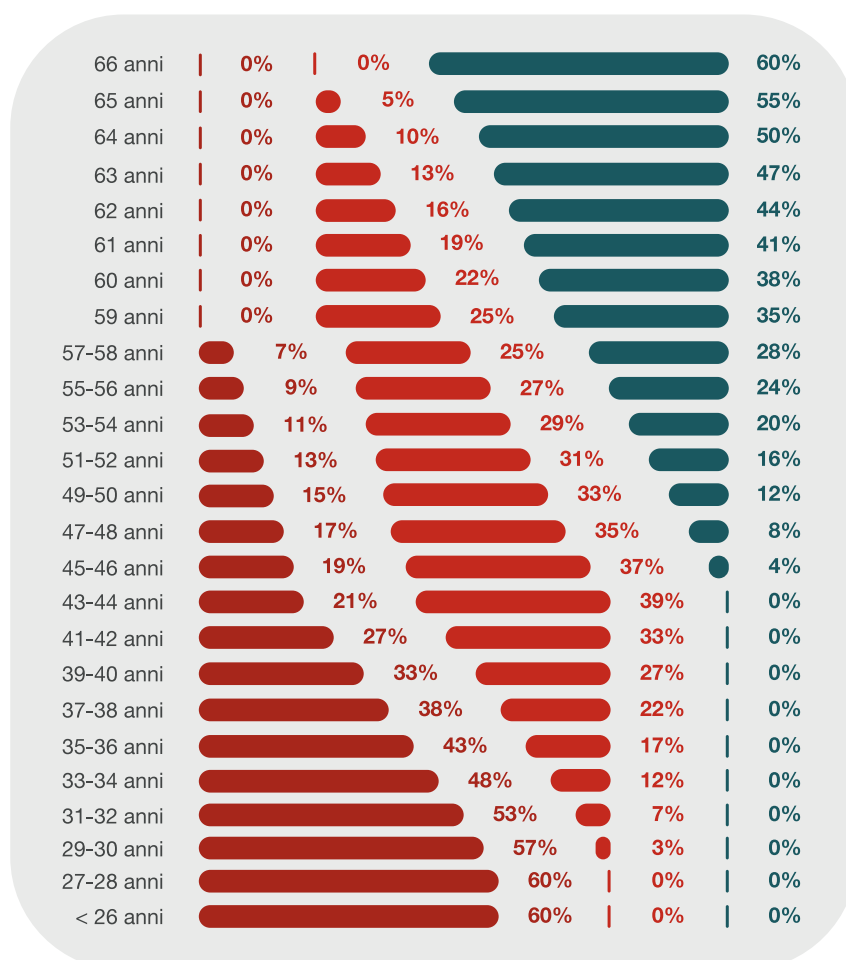
La ripartizione interessa sia i nuovi versamenti sia quanto già accantonato e avviene di base ogni 2 anni ma diventa annuale negli ultimi 8 anni.

In questo modo è possibile ottimizzare il profilo di rischio in vista della pensione. Come vediamo nel grafico, la ripartizione dei Fondi cambia in base all'età.



Asset allocation nelle diverse fasi di accumulo

● Generali Azione Sostenibile ● Generali Scelta Sostenibile ● Generali Obiettivo Protezione



Fino a circa 40 anni dalla pensione la componente in fondi interni si concentra sul **fondo Generali Azione Sostenibile** per cogliere i rendimenti più interessanti del mercato. Poi si sposta progressivamente su **Generali Scelta Sostenibile** - fondo interno bilanciato flessibile - mentre negli ultimi anni prima della pensione cresce il peso del **fondo Generali Obiettivo Protezione**. Quest'ultimo ha la funzione di ridurre la volatilità della componente investita in fondi interni. Ciò è possibile grazie alla protezione di almeno l'85% del valore massimo raggiunto dal fondo dalla data di lancio.

GESAV GLOBAL: DESTINAZIONE STABILITÀ

Il programma Zero Pensieri affianca ai fondi interni ESG la **Gestione separata assicurativa Gesav Global**. In essa **viene investito il 40% dei tuoi versamenti durante tutto il percorso a prescindere dalla tua età**. Obiettivo? Dare stabilità all'investimento in un orizzonte di medio lungo periodo. Questo anche grazie ad una **garanzia finanziaria** che prevede la restituzione di un importo almeno pari ai contributi versati al pensionamento. Non solo, anche in caso di imprevisti gravi come il decesso, l'invalidità permanente⁵ e la cessazione dell'attività lavorativa⁶.

VUOI ESSERE TU A SCEGLIERE IL TUO PERCORSO?

Oltre a Zero Pensieri **puoi scegliere tra altri 3 percorsi finanziari** basati sui fondi ESG:



Fondo Interno Generali Azione Sostenibile

Investi il 100% in un fondo interno ESG di natura azionaria attivo nei mercati azionari globali. Dedicato a chi ha una propensione al rischio media.



Fondo Interno Generali Scelta Sostenibile

Investi il 100% in un fondo interno ESG di tipo bilanciato e flessibile dedicato a chi ha una propensione al rischio medio-bassa.



Un mix tra i due fondi

Vuoi impostare il tuo piano di allenamento in autonomia?

Puoi mixare i due fondi Generali Azione Sostenibile e Generali Scelta Sostenibile scegliendo la ripartizione in base al tuo profilo di rischio.

Una scelta che puoi fare avvalendoti della consulenza del tuo Agente.

Cambiano le tue esigenze? Puoi cambiare il percorso di accumulo

che avevi scelto per raggiungere il tuo traguardo previdenziale!

⁵ che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

⁶ che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

IL TUO TFR DIVENTA UN ALLEATO PREZIOSO CHE RENDE ANCORA PIÙ RICCA LA TUA PREVIDENZA!

Se vuoi, grazie al TFR aumenti il passo della tua previdenza. Un Piano Individuale Pensionistico si costruisce passo dopo passo con i contributi che decidi liberamente di versare anno dopo anno.

Sei un lavoratore dipendente?

Hai anche la possibilità di aggiungere in GenerAzione Previdente:

- **il tuo TFR** (Trattamento di Fine Rapporto) ossia la liquidazione che maturi di anno in anno
- **il contributo del datore di lavoro.**

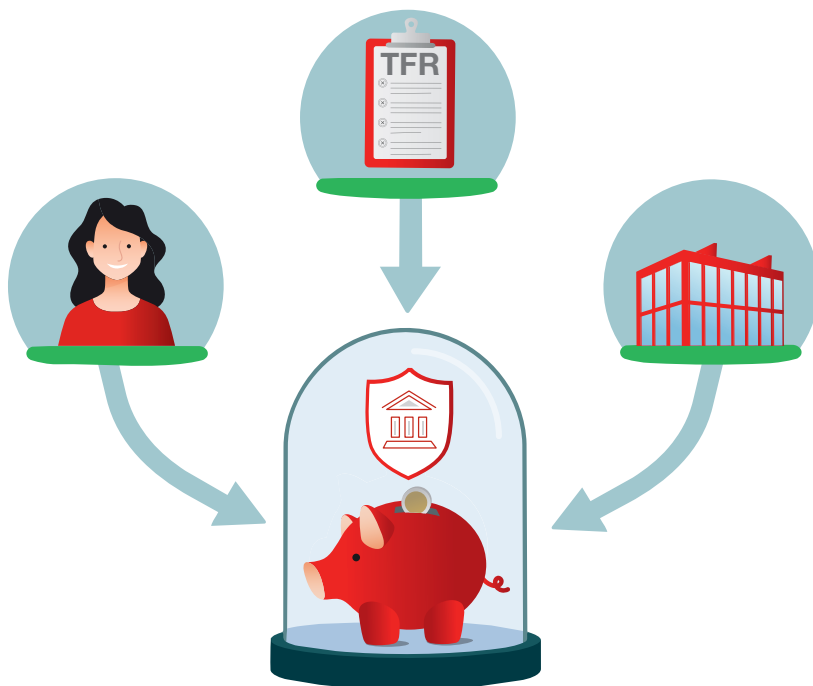
In questo modo puoi scegliere di **dare uno sprint in più alla tua previdenza complementare.**

E puoi anche attivare il tuo piano GenerAzione Previdente **trasferendovi quanto accumulato in altre forme di previdenza complementare accese da almeno due anni.**

Sei un nuovo assunto nel settore privato?⁷

Scegli di versare il tuo TFR, i contributi del datore di lavoro e i tuoi contributi volontari ad una soluzione previdenziale come GenerAzione Previdente.

Se non scegli entro 60 giorni dall'assunzione, saranno destinati automaticamente alla forma di previdenza complementare collettiva prevista dagli accordi o dai contratti collettivi, anche territoriali o aziendali.⁸



⁷ Ad esclusione dei lavoratori domestici.

⁸ In caso di presenza di più forme pensionistiche, la forma pensionistica complementare di destinazione è quella alla quale abbia aderito il maggior numero di lavoratori dell'azienda, salvo diverso accordo aziendale.

L'adesione automatica dal 1° luglio 2026: a chi si applica?

La Legge di Bilancio 2026 stabilisce che **i lavoratori dipendenti di prima assunzione nel settore privato dal 1° luglio 2026** siano **automaticamente iscritti alla previdenza complementare**, con conferimento del TFR, del contributo datoriale e di quello del lavoratore al fondo pensione previsto dal CCNL o dagli accordi aziendali (o al Fondo Cometa se non esistono accordi).

Entro 60 giorni dall'assunzione, il lavoratore può rinunciare all'adesione automatica esprimendo la volontà di conferire il TFR ad una diversa forma di previdenza complementare o di mantenerlo presso il datore di lavoro secondo il regime di cui all'art. 2120 del codice civile.

Questo meccanismo si applica indipendentemente dalla dimensione aziendale.

I lavoratori dipendenti del settore privato non di prima assunzione che attivano un nuovo rapporto di lavoro e sono già iscritti a previdenza complementare **hanno 60 giorni di tempo per comunicare a quale forma previdenziale destinare il TFR maturando**. In caso contrario, si applica l'adesione automatica al fondo di riferimento della nuova Azienda con conferimento del TFR maturando e dei contributi datoriali e del lavoratore.

Resta fermo, con riferimento ai lavoratori riassunti dopo il 1° luglio 2026 che non abbiano mai aderito a forme di previdenza complementare con conferimento del TFR, che il trattamento di fine rapporto continuerà a essere gestito dal datore di lavoro secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile.

IL TFR: L'IMPORTANZA DI SCEGLIERE

PERCHÉ NON CI SONO BENEFICI FISCALI SE IL TFR VA AL FONDO TESORERIA INPS

Il Fondo Tesoreria INPS e la previdenza complementare

Il TFR destinato al Fondo Tesoreria INPS è una quota di retribuzione differita che viene accantonata presso l'INPS, senza essere investita sui mercati finanziari.

La rivalutazione annuale del TFR (pari a 1,5% + 75% dell'inflazione) è soggetta a imposta sostitutiva del 17%, applicata anno per anno.

Al momento dell'erogazione, il TFR è soggetto a tassazione separata, applicando un'aliquota media IRPEF calcolata sui redditi degli anni precedenti.

Questa situazione si verifica quando il lavoratore sceglie di mantenere il TFR in azienda e l'azienda supera la soglia dimensionale che comporta l'obbligo di versamento al Fondo Tesoreria INPS.

La normativa sulla previdenza complementare prevede:

- **deducibilità** dei contributi (fino a 5.300 euro dal 2026),
- **tassazione agevolata** su rendimenti e prestazioni,
- **aliquota finale sul montante dal 15% al 9%** a seconda dell'anzianità di partecipazione.

Questi vantaggi si applicano solo ai fondi pensione.

Se il lavoratore non aderisce un fondo pensione o ad un PIP non usufruisce dei vantaggi fiscali

Destinazione TFR	Regime fiscale
Fondo Tesoreria INPS	Tassazione separata + tassazione agevolata sulle rivalutazioni
Fondo pensione (previdenza complementare)	Tassazione agevolata su rendimenti e prestazioni



PIÙ FLESSIBILITÀ

FLESSIBILITÀ ANCHE LUNGO IL PERCORSO E AL TRAGUARDO

Imprevisti lungo il percorso? Nessun problema, **puoi disporre anticipatamente del capitale maturato** nei limiti e nei tempi previsti dalla normativa previdenziale.

Cosa ti occorrerà al traguardo? **Scegli tra diversi tipi di erogazione frazionata (anche in forma diversa dalla rendita vitalizia) e/o il capitale maturato in base alle tue esigenze**, alla tua situazione previdenziale e ai limiti previsti dalla normativa.

Una piccola sosta prima della meta?

A volte sulla strada potresti avere bisogno di energie per altri progetti. **Come previsto dalla normativa, puoi disporre anticipatamente del capitale maturato** anche prima di aver raggiunto il traguardo pensionistico, così come indicato nella tabella qui di seguito.

DA SUBITO

Per quale motivo	Liquidabilità	Fiscalità
Spese mediche a seguito di gravissime situazioni relative a sè, al coniuge e ai figli per terapie ed interventi straordinari	Anticipazione fino al 75%	Aliquota dal 15% al 9% in funzione degli anni di partecipazione alla forma pensionistica
Invalidità che riduca la capacità lavorativa a meno di 1/3 e inoccupazione superiore a 48 mesi	Riscatto totale	Aliquota dal 15% al 9% in funzione degli anni di partecipazione alla forma pensionistica
Cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo tra 12 e 48 mesi e ricorso del datore di lavoro a procedure di mobilità e cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria	Riscatto del 50%	Aliquota dal 15% al 9% in funzione degli anni di partecipazione alla forma pensionistica
Cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo inferiore a 12 mesi	Riscatto totale	Aliquota fissa al 23%

DOPO 8 ANNI

Per quale motivo	Liquidabilità	Fiscalità
Acquisto per sè o per i figli della prima casa di abitazione	Anticipazione fino al 75%	Aliquota fissa al 23%
Restauro della prima casa di abitazione	Anticipazione fino al 75%	Aliquota fissa al 23%
Qualsiasi esigenza	Anticipazione fino al 30%	Aliquota fissa al 23%



Raggiunta la pensione scegli tra rendita e capitale

Più ti sei allenato, più hai versato e più sarà importante la tua pensione integrativa per mantenerti in ottima forma finanziaria.

Raggiunto il pensionamento puoi ricevere la prestazione previdenziale⁹ scegliendo con flessibilità tra diverse forme di rendita e il capitale.

Puoi scegliere di avere fino a un importo pari al 50% della posizione maturata in capitale¹⁰ e optare per modalità flessibili di erogazione della rendita, alternative alla classica rendita vitalizia.

La Legge di Bilancio 2026 ha introdotto nuove opzioni di **erogazione della prestazione al termine della fase di accumulo, alternative alla rendita vitalizia:**



Rendita a durata definita: rate annuali determinate rapportando il capitale accumulato al numero di anni della tua speranza di vita residua attesa, stabilita sulla base delle tavole ISTAT. *Es.: capitale accumulato € 100.000 e vita residua 20 anni, si liquidano € 5.000 l'anno (salvo oscillazioni dell'investimento).*



Prelievi liberamente determinabili: si può richiedere, di volta in volta, la liquidazione dell'importo desiderato entro il limite massimo annuo determinato dividendo il capitale per gli anni di vita residua attesa; tale limite opera in misura progressiva e corrisponde alla somma delle rate della rendita a durata definita maturate e non ancora rimesse. *Es.: con montante pari a € 100.000 e vita residua attesa di 20 anni, il limite annuo è di € 5.000. Si può quindi richiedere fino a € 5.000 nel primo anno; fino a € 10.000 complessivi entro il secondo anno, al netto di quanto eventualmente già percepito nel primo; fino a € 15.000 complessivi entro il terzo anno, al netto di quanto già percepito nei primi due, e così via.*



DAL 31 OTTOBRE → Erogazione frazionata: si ha facoltà di **scegliere liberamente la durata su cui ripartire il capitale accumulato**, con un minimo di 5 anni. *Es.: con montante pari a € 100.000 in almeno 5 annualità si liquidano € 20.000 all'anno (salvo oscillazioni dell'investimento).*

Queste prestazioni sono erogate direttamente dalla forma pensionistica complementare e, **nel corso dell'erogazione, il capitale accumulato resterà investito per continuare a produrre rendimento.**

⁹ La prestazione pensionistica complementare è richiedibile con un minimo di cinque anni di partecipazione alla forma pensionistica complementare, a partire dalla effettiva maturazione dei requisiti pensionistici previsti nel regime obbligatorio di appartenenza.

¹⁰ È possibile ricevere il 100% della posizione maturata sotto forma di capitale nel caso in cui la rendita corrispondente al 70% della posizione stessa risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale INPS. Inoltre, in ogni caso, ciò è possibile per chi si è iscritto ad una forma di previdenza complementare prima del 28/04/93 senza aver mai chiesto il riscatto totale e ha trasferito tale posizione in GenerAzione Previdente.

SFRUTTA LO SPRINT DELLA DEDUCIBILITÀ FISCALE

GenerAzione Previdente è un PIP (Piano Individuale Pensionistico) e per questo **ti permette di dedurre i tuoi contributi¹¹ fino a 5.300 euro l'anno**. Immagina di pedalare in sella a una bici elettrica. Ogni volta che versi un contributo ricevi una spinta in più per raggiungere al meglio i tuoi traguardi.

PIÙ VERSI, PIÙ RISPARMI, PIÙ SEI IN FORMA PER IL TUO FUTURO

Qual'è il tuo reddito annuo imponibile? **Scopri nello schema in basso il risparmio fiscale che puoi ottenere** confrontando un contributo annuale di 2.000 euro con la cifra massima deducibile pari a 5.300 euro. Come vedi, qualsiasi sia la tua aliquota IRPEF, più versi e più aumentano i vantaggi fiscali¹².

Esempi di reddito imponibile	Aliquota marginale Irpef applicata agli esempi	Contributo annuo versato e dedotto € 2.000,00		Contributo annuo versato e dedotto € 5.300	
		Risparmio fiscale	Ammontare effettivo del versamento	Risparmio fiscale	Ammontare effettivo del versamento
€ 15.000,00	23 %	€ 460,00	€ 1.540,00	€ 1.219,00	€ 4.081,00
€ 25.000,00	23 %	€ 460,00	€ 1.540,00	€ 1.219,00	€ 4.081,00
€ 35.000,00	33 %	€ 660,00	€ 1.340,00	€ 1.749,00	€ 3.551,00
€ 45.000,00	33 %	€ 660,00	€ 1.340,00	€ 1.749,00	€ 3.551,00
€ 65.000,00	43 %	€ 860,00	€ 1.140,00	€ 2.279,00	€ 3.021,00
€ 100.000,00	43 %	€ 860,00	€ 1.140,00	€ 2.279,00	€ 3.021,00

Hai iniziato a lavorare dopo l'1/01/2007? Puoi usufruire di una maggiore agevolazione fiscale se nei primi 5 anni di partecipazione al PIP verserai meno di € 5.300 l'anno. Nei 20 anni successivi potrai dedurre dal reddito anche la differenza fra quanto versato e il massimo deducibile, fino a € 7.950 annui.

¹¹ Deducibili tutti i contributi previdenziali ad eccezione di quelli derivanti dal TFR. Inoltre sono deducibili, nei limiti previsti dalle norme vigenti, anche i premi per le coperture accessorie in caso di non autosufficienza e di invalidità da malattia grave.

¹² Il beneficio fiscale connesso alla contribuzione alle forme di previdenza complementare può variare in base alla situazione soggettiva di ciascun contribuente.

COGLI I VANTAGGI FISCALI DURANTE IL PERCORSO

Non paghi imposte di bollo e benefici di una **tassazione agevolata sui rendimenti** rispetto ad altre forme di investimento.

PIÙ TI ALLENI CON COSTANZA, PIÙ SI ABBASSA LA TASSAZIONE



Prima ti metti in gioco, più dai continuità ai tuoi contributi negli anni e più aumentano i benefici fiscali.

Perché la tassazione dei soli contributi dedotti scende nel tempo dal 15% al 9% in base agli anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari.

HAI FINO A 40 ANNI? APPROFITTA DI UNA PARTENZA A ZERO SPESE



Se ancora non hai compiuto 41 anni, per te c'è un vantaggio in più.
Sui contributi versati nei primi due anni dall'adesione non verranno applicati costi direttamente a tuo carico!
Un risparmio oggi per una pensione più ricca domani.



TUTELATI DAGLI IMPREVISTI DURANTE IL TUO TRAINING PREVIDENZIALE

Il percorso verso la pensione può essere lungo e l'esperienza di un grande coach assicurativo come Generali Italia fa la differenza. **Scopri tutte le tutele a te dedicate** per affrontare con maggiore serenità il tuo piano di allenamento.

TUTELA AUTONOMIA



GenerAzione Previdente include **Tutela Autonomia**: una copertura che **ti protegge in caso di perdita dell'autosufficienza**¹³.

COME?

- una **rendita vitalizia immediata di 3.000 euro all'anno**
- una **maggiorazione del 30%** della rendita vitalizia che otterrai una volta raggiunta la pensione.

Due strumenti importanti per aiutarti a sostenere il tuo tenore di vita nel tempo.

¹³ La perdita di autosufficienza avviene quando l'Aderente non è in grado di svolgere, anche parzialmente, in modo permanente gli atti elementari della vita quotidiana quali: fare il bagno o la doccia, vestirsi e da parte di un'altra persona.

Scopri le coperture facoltative che puoi aggiungere per arricchire il set di protezione di GenerAzione Previdente.

TUTELA AUTONOMIA PLUS



Tutela Autonomia Plus ti permette di **estendere la tua copertura** contro il rischio di perdita dell'autosufficienza. **Scegli la rendita annua che puoi ottenere arrivando fino a 12.000 euro l'anno.** Oltre naturalmente alla maggiorazione del 30% sulla rendita vitalizia che otterrai una volta raggiunta la pensione.



Rendita annua

€ 6.000

€ 9.000

€ 12.000

TUTELA SALUTE E TUTELA SALUTE PLUS



Tutela Salute e Tutela Salute Plus sono due coperture facoltative. Ti proteggono per 10 anni in caso di insorgenza, entro il compimento di 67 anni, di **invalidità causata da una malattia grave**¹⁴. La protezione prevede il pagamento di un capitale che ti aiuta ad affrontare i momenti più difficili. **Di quale importo sarà il capitale?** Dipende dalla tua età al momento della sottoscrizione e dalla copertura scelta.

Classe di età	fino a 49 anni e 6 mesi	oltre 49 anni e 6 mesi fino a 59 anni e 6 mesi	oltre 59 anni e 6 mesi fino a 67 anni
Tutela Salute	€ 10.000	€ 5.000	€ 3.000
Tutela Salute Plus	€ 20.000	€ 10.000	€ 6.000

¹⁴ Patologie assicurate: cancro, chirurgia dell'aorta, chirurgia delle valvole cardiache, chirurgia di by-pass aorto-coronarico, ictus, sindrome coronarica acuta, insufficienza renale, trapianto degli organi principali.

Due GenerAzioni e due allenamenti a confronto



Giorgio



Stefania

29 anni

Età



Età

51 anni

Dipendente
Startup

Professione



Professione

Avvocato

Maratona

**Sport
praticato**



**Sport
praticato**

Tennis

24.000 euro

**Reddito
imponibile
annuo**



**Reddito
imponibile
annuo**

68.000 euro

1.500 euro

**Risparmio
previdenziale
annuo**



**Risparmio
previdenziale
annuo**

5.300 euro

345 euro

**Vantaggio
fiscale
annuo**



**Vantaggio
fiscale
annuo**

2.279 euro

Giorgio ha scelto di versare ogni anno 1.500 euro per la sua previdenza integrativa. Sta approfittando dei vantaggi della **Partenza Zero Spese** e con il suo Consulente Generali Italia ha scelto l'opzione **Zero Pensieri**.

L'orizzonte della pensione non è dietro l'angolo, ma sa che la sua GenerAzione deve **allenarsi per tempo e con costanza a quel traguardo**. Lui lo sa bene... si sta preparando alla maratona di New York!

Stefania è l'esperto legale di una società che si occupa di **energia rinnovabile** e tra una riunione e l'altra trova anche il tempo per la sua passione: il tennis.

Ha scelto GenerAzione Previdente perché apprezza di poter diversificare il suo investimento previdenziale in **fondi ESG che fanno bene alla sua previdenza e anche al pianeta**. Non solo, sa anche che grazie ai suoi versamenti previdenziali può **pagare meno tasse**. Con la deducibilità fiscale risparmia ogni anno oltre 2.000 euro!

GENERALI INVESTMENTS LA PIATTAFORMA DELLE COMPETENZE GESTIONALI DEL GRUPPO GENERALI

Generali Investments è la divisione di asset management del Gruppo Generali con oltre 630 mld di euro in gestione e più di 2.200 professionisti degli investimenti.

È Generali Investments che gestisce le componenti finanziarie di GenerAzione Previdente: Gestione Separata assicurativa e Fondi Interni.

La società offre agli investitori una vasta gamma di strategie e soluzioni distintive, sia nei mercati pubblici che privati. **Le soluzioni di investimento sono gestite da società specializzate di cui Generali Investments promuove l'innovazione e la crescita, garantendone l'autonomia negli investimenti e creando le condizioni per sviluppare strategie sostenibili e innovative.**

- **€ 632** mld di attivi di gestione
- **13** Società di gestione
- **+2.200** Gestori e specialisti
- **+20 Paesi** in cui opera¹⁵

APPROCCIO SOSTENIBILE

Le nostre soluzioni d'investimento sono progettate considerando l'impatto sull'ambiente che ci circonda.

- **€ 144,0 mld** di attivi gestiti in portafogli ESG e SRI¹⁶
- **115 fondi** aderenti ai criteri di sostenibilità previsti dalla normativa
- **15.167** risoluzioni votate nelle assemblee annuali nel 2023¹⁷

Fonte: Generali Investments Holding S.p.A., dati alla fine del secondo trimestre 2025, al netto della doppia contabilizzazione.



¹⁵ I Paesi indicati si riferiscono a quelli in cui i diversi fondi delle società di gestione facenti parte di Generali Investments sono registrati per la distribuzione. Si prega di notare che non tutti i fondi sono registrati in tutti i Paesi e non tutte le società di gestione sono autorizzate a operare in tali Paesi.

¹⁶ SRI: acronimo di Sustainable and Responsible Investment, investimento sostenibile e responsabile che evita determinati settori, come quello dell'energia derivante dal carbone, e si concentra su investimenti che hanno un impatto sociale positivo. Gli attivi in gestione includono fondi (€ 52,7 miliardi) e mandati discrezionali (€ 91,3 miliardi).

¹⁷ Fonte: Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (1846 risoluzioni votate) e Generali Investments Partners S.p.A. Società di gestione del risparmio (13321 risoluzioni votate) Active Ownership reports 2023. Si prega di notare che il 1° gennaio 2024, Generali Investments Partners S.p.A. Società di gestione del risparmio è stata incorporata in Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio, cambiando il suo nome in Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio.

GenerAzione Previdente



GenerAzione Previdente - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione di Generali Italia S.p.A. - iscrizione all'Albo COVIP N.5102. - Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa. Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono rinvenibili nella Nota informativa completa, nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto disponibili su generali.it e in Agenzia.

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchessa, 14, CAP 31021 - Tel. 041 5492111 - www.generali.it; email: info.it@generali.com; C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v.. Pec: generalitalia@pec.generaligroup.com. Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.